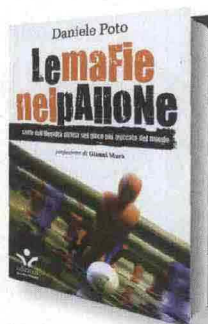




LE ULTIME NOVITÀ LETTERARIE LEGATE ALLO SPORT a cura di **CHRISTIAN GIORDANO**

**Daniele Poto**  
**LE MAFIE NEL PALLONE**

Storia dell'illegalità diffusa nel gioco più truccato del mondo  
Edizioni Gruppo Abele, 243 pagine, 14 euro



(m.m.) Ecco uno di quei libri che è utile tenere nella propria libreria. Non perché riveli cose straordinarie o sconosciute nel rapporto sempre più stretto tra il calcio italiano e le mafie, tutte le mafie, ma perché ha il merito di rimettere in ordine i tanti, troppi casi che avrebbero dovuto risvegliare le offuscate coscienze del calcio.

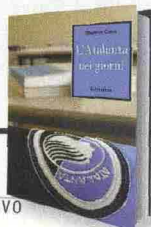
Daniele Poto, già giornalista per più di vent'anni nella redazione di Tutto-sport, collabora oggi con Libera, l'associazione sorta nel 1995 per combattere appunto le mafie nel nostro martoriato Paese. Tra cui il calcio, ahinoi, spesso trasformato in ideale laboratorio per l'espansione della Piovra. Poto ricorda i casi più eclatanti e quasi li elen-

ca: dal clamoroso scudetto fatto perdere dalla Camorra al Napoli, al Potenza di Postiglione, dalla tentata scalata dei casalesi (attraverso Chinaglia) alla Lazio, dai numerosi casi di calcioscommesse (nel quale si sono adoperati anche le famiglie di Cosa Nostra, interessate pure al Palermo) sino alla diffusione della presenza della 'ndrangheta

**Stefano Corsi**  
**L'ATALANTA NEI GIORNI**  
Limina, 128 pagine, 18 euro

Dopo «Mentre intanto l'Atalanta» e, per Limina, «Per brevità chiamato Ibra», Corsi torna a occuparsi della «Dea» bergamasca. Il protagonista è il professor Elvio Caudano, personaggio inventato (ma non troppo) che si divide fra la scuola, la vita da single e la passione per l'Atalanta, squadra che lo ha fatto innamorare durante il servizio militare, che da Jesi lo ha portato a Bergamo. In 17 capitoli, che precedono di un anno l'attuale trionfale cavalcata in B, il deludente e frustrante mondo scolastico, le visite giornalieri alla madre, la perdita del padre. Il tutto con l'Atalanta nel cuore.

GIUDIZIO:



**Alberto Facchinetti**  
**DORIANI D'ARGENTINA**  
Cinque Marzo, 96 pagine, 10 euro

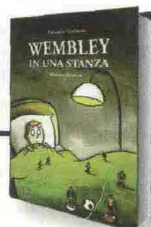
Storie e aneddoti dei 18 calciatori o allenatori argentini transitati alla Sampdoria dal 1946 a oggi. Nella sua opera prima, più che dati e cifre, a Facchinetti interessano il racconto, le suggestioni. Nessun rigurgito di nostalgia, né slanci di filologia sentimentale. Bastano i nomi: Juan Carlos Lorenzo, Ernesto Bernardo (per sempre) «Tito» Cucchiaroni, Francisco Ramón Lojacono, Juan Sebastián Verón, Ángel Alejandro «Matute» Morales (per il «Flaco» César Luis Menotti come «nuovo Mancini»), la meteora Bottinelli. Prefazione di Massimo Raffaeli, critico letterario.

GIUDIZIO:

**Fabrizio Ghilardi**  
**WEMBLEY IN UNA STANZA**  
Minerva, 286 pagine, 15 euro

Ennesimo atto d'amore per il subbuteo e un calcio in bianco e nero. Quando «Tutto il calcio minuto per minuto» era solo alla radio e i gol li vedevi a Novantesimo Minuto. Il gioco di una vita accompagna i due protagonisti, chini sul panno verde. Un mondo distinto e lontano da quello degli adulti, dei genitori, degli insegnanti e del nonno, che regala ai nipoti il passatempo che li segnerà. Lontani, eppure presenti, Bobby Sands, Margaret Thatcher, Aldo Moro. Perché nel calcio da tavolo, c'è molto più del calcio. Prefazione del granata Giuseppe Culicchia, postfazione del bianconero Darwin Pastorin.

GIUDIZIO:



**Enrico Maida**  
**Fulvia Strano**  
**IL TALENTO DI FRANCESCO**  
Edilet, 96 pagine, 12 euro

L'importanza di chiamarsi Francesco, di essere nati a Roma (a distanza di due giorni e 4 secoli) e di avere un talento speciale. Totti come Borromini: la storia del calcio attuale e quella dell'architettura del Seicento. Un libro originale, nato per caso (dalla comune passione degli autori per il bridge) e ben scritto da specialisti. Una magia che attraversa le epoche, scardina meccanismi, sparglia, diventa controriforma, linguaggio che comunica direttamente. In dieci punti, più due capitoletti finali e la spiegazione del filo logico sotteso.

GIUDIZIO:

**Carlo Carzanti**  
**TI RICORDI IL CALCIO?**  
Sinno, 76 pagine, 12 euro

Nel 2030 il mondo è, da vent'anni, «senza calcio», dichiarato illegale a causa della violenza che ha generato negli stadi e nella società. Nel ventennale di astinenza, un giornalista sportivo ne ricostruisce il glorioso passato attraverso le storie più belle, i campioni e le partite indimenticabili e indimenticabili. Sull'onda del successo di quegli articoli, Gigi, lettore quindicenne, è pronto a tutto pur di farlo rinascere. Ma il calcio dovrà essere diverso, con nuovi valori. All'interno, interviste a Fabio Cannavaro e Javier Zanetti, un contributo di Darwin Pastorin e un glossario multilingue.

GIUDIZIO:





A fianco, Chinaglia in curva. Strani figuri si muovevano alle spalle del suo tentativo di scalata alla Lazio

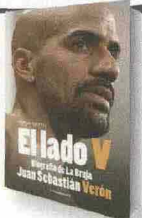
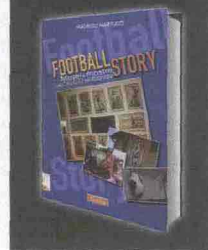
in molte curve di Serie A, specie al Nord. A conferma che i fenomeni di corruzione, intimidazione e malavita sono il pane quotidiano del nostro ambiente. Madre di tutte le vicende, Calciopoli, che in questi mesi dovrebbe arrivare a giudizio. Ma anche l'inquietante presenza della Cricca, quella dei famigerati Diego Aimone e Angelo Petrucci,

nel Fidene, la squadra del Salaria Sport Village. Un modo tristemente diverso di leggere la storia del calcio di questi anni, nel silenzio o nell'omertà dei più. A partire dalle istituzioni, che avrebbero l'obbligo di far circolare e conoscere questo libro documentato e serio. Che già nell'elencazione dei fatti si trasforma in un feroce atto d'accu-

sa. Bella, a proposito, la parte finale scritta da Sandro Donati sul doping nello sport. Parliamo del più grande esperto italiano in materia, che sfata qui alcuni luoghi comuni, tra cui quello secondo cui l'assunzione di cocaina da parte dei calciatori non avrebbe nessi con la prestazione. Prefazione di Gianni Mura. GIUDIZIO:

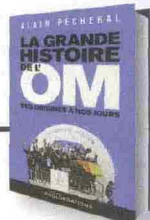
**Maurizio Martucci**  
**FOOTBALL STORY**  
Musei e mostre del calcio nel mondo  
**Nerbini, 192 pagine, 24 euro**

(m.m.) Nell'impegno sacrosanto a creare una storicizzazione del calcio, spunta un libro piccolo e snello dedicato ai musei del calcio nel mondo. Parliamo di luoghi fisici, ma anche di cultura, sorti in gran parte negli Anni 90. Spesso affidati all'amore per il collezionismo di soggetti privati, vedi il caso clamoroso di quello di San Siro. Martucci, che vanta studi storici, ha girato il mondo con la macchina fotografica e il taccuino per redigere ogni traccia di museo o mostra pallonara. Molto interessanti le interviste ai direttori, meno gradevole la grafica, nel senso che certi oggetti avrebbero meritato di parlare di più...  
GIUDIZIO:



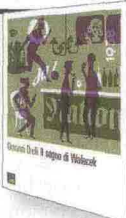
**Sergio Maffei**  
**EL LADO V**  
Biografia de La Brujia: Juan Sebastián Verón  
**Sudamericana, 264 pagine, 10 euro - IN SPAGNOLO**

Flop milionario di Ferguson al Manchester, la Brujita (streghetto, il papà d'arte Juan Ramón era la Brujia, strega dell'Estudiantes di picchiatori Anni 60) è stato a lungo un mistero. Bravo in tutto, bravissimo in niente: ninnolo lento, lezioso, cattivo e sopravvalutato o grande equilibratore per palati sopraffini? Giornalista di Olé, Maffei racconta il Verón pubblico e privato: il rapporto con la moglie Florencia, l'odio-amore con Maradona, i peccati. Undici capitoli per il numero 11 più discusso del calcio argentino.  
GIUDIZIO:



**Alain Pécherat**  
**LA GRANDE HISTOIRE DE L'OM**  
Des origines à nos jours  
**Prolongations, 528 pagine, 19,90 euro IN FRANCESE**

Nuova edizione aggiornata, dalle origini (1899) ai giorni nostri, della storia del club più amato di Francia, l'Olympique Marsiglia. Trionfi e "cagades" (la Champions, lo scandalo Valenciennes, il presidente Tapie in galera), personaggi incredibili in campo e fuori che sembrano usciti da un romanzo. In appendice, una sezione "Statistiche" di oltre 100 pagine con tutte le partite e i giocatori che hanno scritto la leggenda dell'OM. "Droit au But" si legge nello stemma: "dritti all'obiettivo", ma anche "al gol" (but, in francese).  
GIUDIZIO:



**Giovanni Orelli**  
**IL SOGNO DI WALACEK**  
**66thand2nd, 176 pagine, 14 euro**

Svizzera, 19 aprile 1938. Paul Klee, esponente dell'arte che i nazisti definivano «degenerata», strappa la pagina 13 del National Zeitung di Basilea e ci dipinge un quadro, Alphabet I. Il foglio riporta la cronaca della finale di Coppa di Svizzera tra Grasshoppers e Servette. Il pittore disegna una grande O sul nome di Génia Walacek, gloriosa mezzala del Servette che pochi mesi dopo guiderà la storica rimonta della Svizzera sulla Germania a Francia 38. Sul significato di quella O si interrogano in un'osteria, fra Klee e i filosofi Arthur Schopenhauer e Bertrand Russell. Originale.  
GIUDIZIO:

**Lew Freedman**  
**DINASTIA CELTICS**  
**Libreria dello sport, 296 pagine, 18,90 euro**

Negli Usa, le squadre campioni che riescono a ripetersi vengono dette dinastie. La prima dei biancoverdi "irlandesi" è la più vincente nella storia dello sport americano: 11 titoli NBA in 13 stagioni. Freedman, da dieci anni columnist del Chicago Tribune, racconta dall'inizio il dietro le quinte del dominio. Primavera 1957, i Celtics costruiti da Arnold "Red" Auerbach avevano finalmente vinto, ma solo con l'arrivo di Bill Russell, il simbolo della franchigia fino al 1969. Peccato per la traduzione e l'editing. Ma questo, nel Paese dei tagli e del tremontiano «la cultura non si mangia», non è una notizia.  
GIUDIZIO:

